



## **EUTANASIA, SUPERATE LE 750.000 FIRME PER IL REFERENDUM. OLTRE 500.000 LE FIRME AI TAVOLI, PIÙ DI 250.000 QUELLE DIGITALI**

### **Le firme di Roberto Saviano, Francesco Guccini e Pif (FOTO)**

F. Gallo, M. Cappato (Ass. Luca Coscioni): *“Obiettivo sicurezza raggiunto, abbiamo fiducia di arrivare a un milione. La raccolta continua: 6-12 settembre nuova mobilitazione nazionale referendaria, assieme a una grande campagna di informazione “da marciapiede” su biotestamento e suicidio assistito”*

**25 agosto 2020** - Sono più di 750.000 le persone che ad oggi hanno firmato il referendum per la legalizzazione dell'eutanasia. Oltre 500.000 firme sono state raccolte ai tavoli mentre quelle digitali hanno superato le 250.000. A questi numeri si aggiunge un numero ancora imprecisato di firme raccolte nei Comuni, nei consolati e negli studi degli avvocati e da alcuni gruppi che si sono aggiunti alla mobilitazione nelle scorse settimane..

Tra le ultime firme raccolte, anche quelle di Roberto **Saviano**, **Pif** e Francesco **Guccini** (v. FOTO in allegato).

**Roberto Saviano** ha dichiarato: *“Ho firmato perché oggi, senza una legge che la regolamenti, l'eutanasia non è un diritto accessibile a tutti. Ho firmato perché sia libero di scegliere anche chi non può permettersi di raggiungere paesi dove l'eutanasia è legale. Firmare per promuovere questo referendum, comunque la si pensi, è un atto di rispetto per la vita e per il prossimo”.*

L'obiettivo di raccogliere almeno 750.000 firme in modo da mettere in sicurezza il risultato da ogni possibilità di errori nella raccolta, ritardi della Pubblica amministrazione e difficoltà nelle operazioni di rientro dei moduli, è dunque stato raggiunto. Ad oggi, le firme fisicamente già rientrate al Comitato sono 184.292, di cui 86.209 già certificate e pronte per la consegna. **Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Sardegna** le prime tre regioni per numero di firme in base al numero di abitanti.

*“Il risultato straordinario della raccolta firme dimostra che il referendum affronta e dà risposte a una grande questione sociale rimossa dal Parlamento e dai capi dei grandi partiti: quella della qualità del vivere e della libertà di scelte fino alla fine della vita. La raccolta firme continua, anche per inviare un messaggio ancora più chiaro e forte alle istituzioni e a tutto il Paese.*

*Sono fiduciosa che supereremo il milione di firme*", ha dichiarato **Filomena Gallo**, Segretario Associazione Luca Coscioni.

*"I tavolini per strada e gli altri punti di raccolta firme saranno aperti per tutto il mese di settembre, trasformandosi nelle nostre "sedi da marciapiede", cioè luoghi di informazione ai cittadini su tutti gli strumenti per vivere liberi fino alla fine, inclusi il testamento biologico, le cure palliative e il suicidio assistito, legalizzato dalla Consulta ma boicottato dal Servizio Sanitario Nazionale, come nel caso di Mario, che andremo a trovare giovedì ad Ancona"*, ha dichiarato **Marco Cappato**, Tesoriere Associazione Luca Coscioni

Tra le altre personalità che hanno manifestato pubblicamente l'adesione alla campagna referendaria, ci sono **Vasco Rossi, Maurizio Costanzo, Chiara Ferragni, Fedez, Selvaggia Lucarelli, Giuseppe Cruciani, Giobbe Covatta, Pupo...** Sono almeno **131 i sindaci** che hanno aderito alla campagna referendaria, tra cui quelli di tredici capoluoghi di provincia: Chiara Appendino (**Torino**), Virginio Merola (**Bologna**), Luigi De Magistris (**Napoli**), Federico Pizzarotti, (**Parma**), Leoluca Orlando (**Palermo**), Giuseppe Falcomatà (**Reggio Calabria**), Matteo **Biffoni** (Prato) Carlo **Salvemini** (Lecce), Gian Carlo **Muzzarelli** (Modena), Francesco **Italia (Siracusa)**, Enzo **Lattuca (Cesena)**, Vincenzo **Voce (Crotone)** e Roberto Gravina (**Campobasso**).

Tra i **parlamentari** hanno pubblicamente aderito **33 deputati** e **11 senatori**. Tre i rappresentanti del **Governo Draghi**: Teresa **Bellanova**, Viceministro Infrastrutture; Ivan **Scalfarotto**, sottosegretario Interno; Benedetto **Della Vedova**, sottosegretario Esteri.

Parallelamente alla strada referendaria, l'Associazione Luca Coscioni fornisce un **aiuto diretto alle persone** attraverso il **"Numero bianco" sul fine vita:06 9931 3409**, numero gratuito attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Giovedì 26 agosto, inoltre, Marco Cappato e Filomena Gallo saranno ad **Ancona** per annunciare le nuove azioni legali sul caso di "Mario", il marchigiano di 43 anni, tetraplegico da 10, che pur avendone il diritto si è visto negare l'accesso al suicidio assistito dalla ASUR della sua Regione.

Fondata nel 2002 da Luca Coscioni, un economista affetto da sclerosi laterale amiotrofica scomparso nel 2006, è un'associazione no profit di promozione sociale. Tra le sue priorità l'affermazione delle libertà civili e i diritti umani, in particolare quello alla scienza, l'assistenza personale autogestita, l'abbattimento della barriera architettoniche, le scelte di fine vita, la ricerca sugli embrioni, l'accesso alla procreazione medicalmente assistita, la legalizzazione dell'eutanasia, l'accesso ai cannabinoidi medici e il monitoraggio mondiale di leggi e politiche in materia di scienza e auto-determinazione.

Sito web: <http://www.associazionelucacoscioni.it>